

Stuo figl' Carlo P. Tacchini

R

Firenze 31.12.81

Stell' acquistate un buon ceppo d' amaro, non posso  
giare a meno di affermare il mio dispiacere  
provato nel vedere che la L. D. M. nell' ac-  
tione pp. si sia portata nel Comune della  
parte di Faenza, senza dipendere a Fi-  
renze, od almeno essere avvertite di ciò dal  
nicio di Ajuda, Sig. Coppi, poiché il detto, ed  
onta di miei 73 anni, (quasi costato, ed  
amico del fu il mio padre) mi sarebbe portato ad  
esporre colà, e pregare venire da me,  
in Firenze, ove di oggi al capo del Comune  
sta ben altra persona, che quello riguardo de  
foco opposizioni ad lacerare

Lei a Modena nei principi di Ott. pp. avvenni  
diffe essere D.S. ma la disgrazia volle, che resti  
ciò la natura stessa in cui parti alla volta  
di Roma; avvero anche da laggiù non per  
sede di mio nipote del. ~~de~~ Ferdinando Coppi  
perché con l' amico, non fosse andato a trovare,

Speriamo che in altra occasione rinvia, vorrà venire  
a Fiumalbo, perchè andea volere, o non volere, que-  
sto, e la strada più conosciuta, e più corta, per ande-  
re nel Cimone; quasi sempre priva di nevi nel-  
l'inverno, colle cime poco distanti di legni circa 12.  
Io come le dissi altra volta ho giusto di me una  
piccola quantità di oblati fatti per la cofre-  
zione della tosse, come ne devo disporre?  
Altre offerte faranno da me già da tempo in-  
viate al Sig. Baronti.

Le invio un secondo delle Operazioni da me  
fatte nell'andanda come per tutto detto.

Le professo la mia distinta stima, un cordi-  
e me' cordia  
della S. V. S.

Deo Servo

Cio' Battista Ricci

Observatore